



COMUNE DI PIEVE DI BONO-PREZZO

Provincia di Trento

Via Roma 34 - 38085 Pieve di Bono-Prezzo

SERVIZIO SEGRETERIA

Tel. 0465/674001 - Fax 0465/670270

e-mail: segreteria@comune.pievedibono-prezzo.tn.it

PEC: comune@pec.comune.pievedibono-prezzo.tn.it

Codice Fiscale e Partita IVA 02401730227

Determinazione del Servizio Segreteria n. 53 del 11.04.2018

OGGETTO: Intervento 19/2018 progetto per l'accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili, interventi di abbellimento urbano e rurale. Impegno di spesa ed affidamento incarico per la gestione e direzione - CIG 7440991406.

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA

Richiamata la delibera consiliare n. 4 dd. 22.03.2018 con oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020, della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e del Documento Unico di Programmazione 2018-2020".

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 23 dd. 13.04.2017, con oggetto: "Atto di indirizzo generale per la gestione del bilancio 2017. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi ed uffici (articolo 36 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale nei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L)", nella quale si specifica che le attribuzioni di competenze e devoluzioni di funzioni in essa contenute hanno valore anche per gli esercizi successivi, fino all'approvazione di un nuovo atto di indirizzo.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 12 dd. 14.02.2018, con la quale si approva in linea tecnica il progetto di intervento ed i criteri di individuazione dei lavoratori da inserire nell'Intervento 19, demandando l'impegno ad un successivo provvedimento una volta ottenuta comunicazione dell'ammissione a finanziamento.

Dato atto che per tale progetto è stata inviata richiesta di finanziamento alla Provincia Autonoma di Trento Agenzia del Lavoro, prot. c_m365-1150 dd. 28.02.2018, finalizzata all'occupazione per sette mesi di nove lavoratori.

Considerato che l'Agenzia del Lavoro in data 26.03.2018, con lettera acquisita al protocollo comunale c_m365-1560, ha comunicato l'approvazione del progetto con determina n. 294 del 20.03.2018 concedendo un contributo pari ad Euro 59.121,13.=.

Dato atto inoltre che la Comunità delle Giudicarie, con nota acquisita al protocollo c_m365-1105 dd. 26.02.2018, ha proposto l'attivazione di un progetto straordinario per venire incontro alle esigenze dei lavoratori in difficoltà e considerato che questo Comune, con nota di data 27.02.2018 protocollo c_m365-1110, ha manifestato la volontà di aderirvi.

Considerato che la Comunità delle Giudicarie, con lettera acquisita agli atti del 12.03.2018 prot. c_m365-1377, ha comunicato la concessione del finanziamento di complessivi Euro 7.323,75.= (IVA inclusa) per l'inserimento nella squadra dell'Intervento 19 di un lavoratore a tempo pieno per il periodo di sette mesi.

Visto il regolamento che disciplina l'Intervento 19 approvato dal consiglio di amministrazione dell'Agenzia del Lavoro con deliberazione n. 4 del 20 febbraio 2012, il quale prevede che l'esecuzione del progetto deve essere affidata ad una cooperativa sociale nel rispetto della normativa in materia di appalti della pubblica amministrazione, compreso quanto disposto dall'art. 5 della Legge 381/91.

Dato atto che la spesa complessivamente prevista nel progetto ammonta ad euro 123.439,48.=, come da seguente tabella indicativa:

Tipo lavori	spesa prevista
Costo manodopera	67.420,00.=
Coordinatore di cantiere	7.416,20.=
Gestione contabilità e contributi	15.843,70.=
Nolo automezzi	6.000,00.=
Carburanti, materiale consumo	4.500,00.=
Totale	101.179,90.=
Iva 22%	22.259,58.=
Totale a base di gara	123.439,48.=

Considerato che il progetto riveste finalità sociali in quanto si propone di creare opportunità occupazionali, a tempo determinato, per persone disoccupate ed in possesso dei requisiti richiesti per tale tipologia di servizio e persegue inoltre l'obiettivo di creare stimoli nelle persone impiegate per lo sviluppo di nuovi interessi tramite l'acquisizione di specifiche professionalità e di adeguata preparazione.

Richiamato l'art. 5 della legge 08.11.1991, n. 381 e s.m. ed integrazioni, che prevede la possibilità per gli Enti Pubblici di stipulare convenzioni con cooperative sociali previo svolgimento di procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione ed efficienza.

Richiamata la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, il suo regolamento e s.m. ed integrazioni e richiamata la L.P. n. 2/2016 del 09.03.2016.

Dato atto che in relazione all'affidamento dei servizi in oggetto ad una cooperativa sociale di tipo B si ritiene opportuno evidenziare quanto segue:

- il terzo settore rappresenta un'importante realtà nel Paese, sia sotto il profilo sociale, per la natura dei servizi svolti, che sotto il profilo occupazionale. Le amministrazioni pubbliche ricorrono frequentemente agli organismi no-profit per l'acquisto o l'affidamento dei servizi alla persona. Tale scelta organizzativa ha il vantaggio di promuovere un modello economico socialmente responsabile in grado di conciliare la crescita economica con il raggiungimento di specifici obiettivi sociali quali, ad esempio, l'incremento occupazionale e l'integrazione sociale;
- il 26 febbraio 2014 sono state emanate le nuove direttive europee 2014/23/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, 2014/24/UE sugli appalti pubblici e 2014/25/UE sugli appalti nei settori speciali. Al riguardo è stata approvata la legge 28 gennaio 2016, n. 11 recante le deleghe al Governo per la loro attuazione e per il riordino della disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e sulla base di tale legge è stato emanato il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Nuovo Codice dei contratti pubblici), con contestuale abrogazione del D.Lgs. 163/2006;
- l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), con delibera 20 gennaio 2016, n. 32 ha approvato le Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali;
- per gli affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria, le previsioni normative configurano la possibilità di derogare alle regole della gara aperta al libero gioco della concorrenza, individuando, nel meccanismo delle convenzioni alle cooperative di tipo B, una corsia preferenziale per le medesime, che nate con lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione e all'integrazione dei cittadini di cui all'art. 45 della Costituzione, proprio per questo possono accedere al sistema degli appalti secondo un regime particolare;
- oltre alle disposizioni di cui all'art. 5, comma 1 L. 381/1991, (Convenzioni a cooperative di tipo B) si richiama l'art. 112 del Nuovo Codice dei contratti pubblici (D.lgs 50/2016) il quale prevede che le stazioni appaltanti possano riservare il diritto di partecipazione alle procedure di appalto e a quelle di concessione o possano riservarne l'esecuzione ad operatori economici o a cooperative sociali e loro consorzi il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate o possano riservarne l'esecuzione nel contesto di programmi di lavoro protetti quando almeno il 30 per cento dei lavoratori dei suddetti operatori economici sia composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati;
- sotto il profilo oggettivo si osserva che «il regime di favore» previsto per gli affidamenti alle cooperative di tipo B è subordinato al ricorrere delle seguenti condizioni:
 - a) l'importo stimato dell'affidamento al netto dell'Iva deve essere inferiore alla soglia comunitaria;
 - b) l'affidamento deve avere ad oggetto la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi;
 - c) l'affidamento deve essere finalizzato a creare opportunità di lavoro per i soggetti svantaggiati;
 - d) questi ultimi devono costituire almeno il trenta per cento dei lavoratori della cooperativa e, compatibilmente con il loro stato soggettivo, essere soci della cooperativa stessa (art. 4, comma 2, l. 381/1991). La locuzione «soggetti svantaggiati» comprende: «gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di istituti psichiatrici, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione previste dagli articoli 47, 47-bis, 47-ter e 48 della l. 26 luglio 1975, n. 354, come modificati dalla l. 10 ottobre 1986, n. 663.

Considerato che, in data 30.03.2018 con protocollo c_m365-1670, è stato pubblicato all'albo comunale avviso di manifestazione d'interesse riservato alle cooperative per l'affidamento del servizio tramite convenzione e preso atto che i termini sono scaduti.

Considerato che è stata presentata un'unica manifestazione d'interesse all'affidamento del servizio in oggetto da parte della Cooperativa "Lavoro Società Cooperativa Sociale" con sede in

Borgo Lares (TN), acquisita al protocollo comunale c_m365-1715 di data 04.04.2018.

Dato atto che la stessa Cooperativa, in seguito ad invito prot. c_m365-1759 dd. 05.04.2018, ha presentato con offerta acquisita al protocollo comunale c_m365-1834 dd. 10.04.2018, un ribasso del 1,25% sul servizio di gestione e amministrazione e coordinamento di cantiere (mentre non erano oggetto di offerta i costi della manodopera, le spese per noleggio e materiali e gli oneri della sicurezza) per una spesa complessiva pari ad Euro 100.907,90.= oltre ad IVA nella misura di legge.

Riconosciuto che i lavori verranno affidati ad una cooperativa sociale di tipo B, in possesso di adeguata qualificazione professionale, attrezzatura, sufficiente struttura organizzativa per lo svolgimento del servizio assegnato, come si evince dalla relazione descrittiva presentata dalla cooperativa in allegato all'offerta economica.

Dato atto pertanto che allo scopo è previsto l'obbligo in capo alla cooperativa di procedere all'assunzione di dieci lavoratori che andranno a formare una squadra in cui un lavoratore avrà mansioni di caposquadra.

Dato atto che sono stati rispettati i criteri di individuazione dei lavoratori inseriti in Intervento 19 relativamente al progetto servizi di "abbellimento urbano e rurale presso il comune di Pieve di Bono-Prezzo" di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 12 dd. 14.02.2018.

Ritenuto pertanto, in deroga alle norme in materia di contratti della pubblica amministrazione, di stipulare apposita convenzione con la Cooperativa Lavoro Società Cooperativa sociale come previsto dal comma 1 dell'articolo 5 della Legge 381/91, in quanto finalizzata a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate, dando atto che le spese relative al contratto che verrà stipulato in forma pubblica-amministrativa sono a carico dell'aggiudicatario.

Vista la L.P. 19.07.1990, n. 23 e ss.mm..

Visto il T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

DETERMINA

1. Di affidare, per quanto sopra esposto, alla Cooperativa "Lavoro Società Cooperativa Sociale" con sede a Borgo Lares (TN) in Loc. Copera, 19, l'esecuzione del progetto di accompagnamento all'occupabilità (Intervento 19/2018) per servizi di "abbellimento urbano e rurale presso il comune di Pieve di Bono-Prezzo" nell'importo di € 100.907,90.=, oltre ad IVA nella misura di legge, per una spesa complessiva pari ad Euro 123.107,64.=, che prevede l'impiego di dieci lavoratori per il periodo di sette mesi.
2. Di accertare l'entrata per il contributo provinciale, concesso con determinazione del dirigente generale dell'Agenzia del Lavoro n. 294 di data 20.03.2018, pari ad Euro 59.121,13.= a finanziamento parziale del costo della manodopera e della direzione lavori, imputandola alla risorsa 2.01.01.02 cap. 411 (PF E 2.01.01.02) con la seguente esigibilità: prima rata, corrispondente all'80%, pari ad Euro 47.296,90.= nel 2018 e seconda rata (20% a saldo) pari ad Euro 11.824,23.= nel 2019.
3. Di accertare l'entrata per il contributo della Comunità delle Giudicarie, concesso con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 28 di data 08.03.2018, pari ad Euro 7.323,75.= a finanziamento della spesa per l'inserimento nella squadra dell'Intervento 19 di un lavoratore a tempo pieno per il periodo di sette mesi, imputandola alla risorsa 2.01.01.02 cap. 600 (PF E 2.01.01.02) con esigibilità nel 2018.
4. Di impegnare il costo del progetto, pari ad Euro 123.107,64.= compresa IVA al 22%, all'intervento 1.03.09.02 cap. 4850 (conto PF U.1.03.02.12.000) del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario che presenta il necessario stanziamento, con esigibilità per Euro 110.797,00 nel 2018 (pari al 90% della spesa complessiva) ed Euro 12.310,64.= entro il 2019.
5. Di dare atto che la Cooperativa, a pena di nullità, assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13.08.2010 n. 136, e che al progetto è stato attribuito il codice CIG 7440991406.
6. Di dare atto che sono stati rispettati i criteri di individuazione dei lavoratori inseriti nell'Intervento 19 relativamente al progetto di servizi di abbellimento urbano e rurale come da deliberazione della Giunta comunale n. 12 di data 14.02.2018.
7. Di incaricare il Responsabile del Servizio Finanziario di eseguire il versamento del contributo di € 30,00.=, dovuto ai sensi dell'articolo 1 commi 65 e 67 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, con le modalità e termini contenuti nella deliberazione di data 21 dicembre 2011 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, impegnando

la relativa spesa all'intervento 1.03.09.02 cap. 4850 (conto PF U.1.03.02.12.000), del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso.

8. Di disporre l'avvio dell'esecuzione dell'incarico prima della stipulazione del contratto per garantire il preminente interesse pubblico al corretto svolgimento del servizio ai cittadini.
9. Di dare atto che successivamente il Responsabile del Servizio Segreteria, dovrà dare esecuzione alla presente determinazione attraverso la sottoscrizione del relativo contratto in forma pubblica amministrativa.
10. Di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
11. Di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Il Responsabile del Servizio Segreteria
Daniela Beltramolli
documento firmato digitalmente

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

(ai sensi dell'articolo 19 comma 1 del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L)

Vista la documentazione istruttoria, si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria del provvedimento su esteso ai sensi dell'articolo 19 comma 1 del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott.ssa Barbara Beordo
documento firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005).

La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).